COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Registro Generale n. 161

SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

DETERMINA N. 65 DEL 22-07-2017

ORIGINALE

Oggetto: Autorizzazione al lavoro straordinario ai fini della ricostruzione post sisma per il personale dipendente assunto a tempo determinato durante l'anno 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di luglio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente Determinazione

Oggetto: Autorizzazione al lavoro straordinario ai fini della ricostruzione post sisma per il personale dipendente assunto a tempo determinato durante l'anno 2017.

PREMESSO che a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e del 30 ottobre 2016, il Comune Arquata del Tronto è uno dei Comuni più devastati dal sisma e, pertanto, si rende necessario fare fronte al carico di lavoro eccezionale che viene a gravare sulla struttura amministrativa e tecnica dell'Ente;

RICHIAMATO l'art 50 bis del D.L. 189/2016, così come modificato ai sensi della legge di conversione 229/2016 ai sensi del quale "1 Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2 (260), gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016, di 24 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, ulteriori unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo-contabile, fino a settecento unità per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Ai relativi oneri si fa fronte, nel limite di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 52 e, nel limite di 9,5 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni per l'anno 2018, con le ricorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3..."

VISTE
-l'ordinanza n. 6 del 28 novembre 2017 del Commissario Straordinario per la ricostruzione in materia di ripartizione delle unità di personale fra le Regioni interessate dagli eventi sismici;
- la nota del 15.12.2016 della Regione Marche avente ad oggetto l'autorizzazione all'assunzione di n. 10 unità di personale;
- la successiva nota del 18.5.2017 della Regione Marche avente ad oggetto l'autorizzazione ad ulteriori assunzioni di n. 7 unità di personale;
- il D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. recante il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

CONSIDERATO che questo Ente ai sensi della normativa sopraindicata per l'emergenza Sisma ha effettuato assunzioni di unità di personale;

TENUTO CONTO dell'attuale dotazione organica del personale assunto per l'emergenza Sisma ai sensi dell'art. 50 bis D.L. 189/2016, così come modificato ai sensi della legge di conversione 229/2016;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2017, per fronteggiare particolari situazioni di lavoro dovute in particolare all'emergenza sisma, i dipendenti comunali hanno prestato lavoro straordinario;

DATO ATTO CHE, nel corso dell'anno, il sottoscritto Responsabile del servizio tecnico ha autorizzato, di volta in volta, con disposizioni interne e modulistica in uso presso gli uffici lo svolgimento del lavoro straordinario legato alla ricostruzione post- sisma da parte dei dipendenti attribuiti;

PRESO ATTO della necessità di formalizzare con determina l'autorizzazione globale ad un monte orario di lavoro straordinario svolto dal personale assunto con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016;

VISTO l'art. 14, comma 4 del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999 che stabilisce, tra l'altro, che a decorrere dal 31.12.1999 il limite massimo annuo individuale per i compensi per prestazioni di lavoro straordinario è rideterminato in 180 ore;

VISTO l'art. 38, CCNL 14 settembre 2000 e l'art. 5 commi 1 e 4, D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 e s.m.i ad che disciplinano i modi e le situazioni di necessità nelle quali si deve ricorrere all'istituto dello straordinario;

RICHIAMATA la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1370 del 9 marzo 2010 con cui ha precisato che "nel campo del pubblico impiego, il diritto al compenso per lavoro straordinario può essere riconosciuto solo in presenza di preventiva e formale autorizzazione, la quale ha lo scopo precipuo di controllare, nel rispetto del principio di buon andamento della P.A., la sussistenza di effettive ragioni di interesse pubblico alla prestazione e di risorse finanziarie a tal fine destinate. Solo in circostanza straordinarie, l'autorizzazione può intervenire ex post, a sanatoria, quando lo svolgimento della prestazione sia dovuto ad eccezionali ed improcrastinabili esigenze di servizio, ma comunque l'autorizzazione stessa non può mai essere esclusa.",

DATO ATTO che questo Comune, in seguito agli eventi sismici del 2016 si trova ad affrontare circostanze straordinarie che comportano improcrastinabili esigenze di servizio affrontabili con espletamento di lavoro straordinario;

RICHIAMATA la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1445/2005 con cui si ribadisce che "eccezionalmente potrebbe essere consentito l'espletamento del lavoro straordinario senza preventiva autorizzazione in caso di straordinarie ed improcrastinabili esigenze di servizio, purché intervenga comunque un'autorizzazione postuma a sanatoria";

RICHIAMATE le autorizzazioni vistate dal sottoscritto responsabile del settore, depositate in atti, e attestanti l'effettivo svolgimento del lavoro straordinario legati alla ricostruzione post-sisma da parte dei dipendenti attribuiti al settore tecnico;

VISTA il bilancio previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019, in fase di predisposizione;

RICHIAMATO, altresì, il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267, del 18 agosto 2000, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale in vigore;

D E T E R M I N A

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di autorizzare, ora per allora, il personale dipendente a prestare lavoro straordinario nel corso dell'anno 2017 nel limite massimo delle 180 ore al fine di fronteggiare **circostanza straordinarie legate alla ricostruzione post sisma**;

3) di rendicontare alla Regione Marche le spese sostenute per il pagamento degli straordinari autorizzati.

4) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi per l'apposizione del Visto di Regolarità contabile attestante la copertura Finanziaria quale condizione di esecutività dello stesso, ai sensi dell'art.151, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"Territorio e Ambiente"
Geom. Fiori Mauro

Visto per la Regolarità contabile ed attestazione dell'esistenza della copertura Finanziaria ex art.151, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
" Finanziario e Tributi"
Rag. Antonia Funari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 08-01-2019 al 23-01-2019
Arquata del Tronto 08-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Fiori Mauro)

La suestesa determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 08-01-2019 al 23-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Fiori Mauro)